



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 06/05/2019

Numero Registro Dipartimento: 500

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5588 del 07/05/2019

OGGETTO: DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO IN ZONA AGRICOLA DA DESTINARE A DEPOSITO ATTREZZI CON STRUTTURA PORTANTE IN MURATURA NEL COMUNE DI CERCHIARA DI CALABRIA (CS). PROPONENTE: DE SALVO GIUSEPPE, VIA VITTORIO EMANUELE - 87012 CASTROVILLARI (CS). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA CON PRESCRIZIONI. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto “Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.”, con la quale il Dipartimento “Ambiente e Territorio” è stato scorporato nelle due aree tematiche: “Ambiente e Territorio” e “Urbanistica”, la cui reggenza è stata affidata all’Arch. Reillo Orsola;

VISTO il DDG n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto “Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla DGR n. 421 del 24 Settembre 2018 di Modifiche alla Struttura Organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione Atto di Micro Organizzazione”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i.. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l’istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l’espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell’ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI”;

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 18/03/2019 prot. n. 110935, il signor De Salvo Giuseppe, con sede in via Vittorio Emanuele - 87012 Castrovillari (CS), ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 in merito al progetto relativo alla realizzazione di un fabbricato in zona agricola da destinare a deposito attrezzi con struttura portante in muratura nel Comune di Cerchiara di Calabria (CS);

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 18/04/2019, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 18/04/2019 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto per la "realizzazione di un fabbricato in zona agricola da destinare a deposito attrezzi con struttura portante in muratura nel Comune di Cerchiara di Calabria (CS)".

- Di trasmettere il presente provvedimento al signor De Salvo Giuseppe, via Vittorio Emanuele - 87012 Castrovillari (CS), al Comune di Cerchiara di Calabria (CS), al Parco Nazionale del Pollino, alla provincia di Cosenza ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di progetto.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)

Prot. n° 172081/SIAR

DEL - 3 MAG. 2019



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA - VAS - AIA - VI

Dipartimento Ambiente e Territorio

Dirigente del Settore n° 4

SEDE

SEDUTA DEL 18/04/2019

Oggetto: Progetto di realizzazione di un fabbricato in zona agricola da destinare a deposito attrezzi con struttura portante in muratura nel Comune di Cerchiara di Calabria (CS).

Proponente Ditta De Salvo Giuseppe.

Procedura per la Valutazione di Incidenza (DPR 357/1997 e ss.mm.ii e DGR 749/2009).

ZPS IT9310303, denominata "Pollino Orsomarso"

Premesso che: 110535 18/03/2019

- con prot. n. 23097/SIAR del 21/01/2019 è stato assunto agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio il Progetto di realizzazione di un fabbricato in zona agricola da destinare a deposito attrezzi con struttura portante in muratura nel Comune di Cerchiara di Calabria (CS), Ditta Proponente De Salvo Giuseppe, per il rilascio del parere di incidenza.

Visto che:

la documentazione amministrativa presentata è costituita da:

- ✓ Richiesta di valutazione d'incidenza;
- ✓ Dichiarazione del valore complessivo dell'opera;
- ✓ Ricevuta di pagamento per spese istruttorie di € 500,00;
- ✓ Certificato di destinazione urbanistica e vincoli inibitori e tutori, rilasciato dal Comune di Cerchiara di Calabria (CS);
- ✓ Dichiarazione del Professionista di essere in possesso di "Professionalità e competenze per la redazione del documento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- ✓ Parere dell'Ente Parco Nazionale del Pollino .

la documentazione tecnico-progettuale trasmessa consiste in:

- ✓ Relazione tecnica illustrativa;
- ✓ Relazione sui materiali;
- ✓ Relazione inerti;
- ✓ Stralcio catastale - corografia;
- ✓ Planimetria particolareggiata;
- ✓ Piante - Prospetti - Sezioni;

- ✓ Foto stato attuale;
- ✓ Fotosimulazione;
- ✓ Studio di Incidenza Ambientale ;
- Copia su supporto informatico degli elaborati.

Considerato che:

Il progetto riguarda la realizzazione di un fabbricato ad un solo piano terra di tipo rurale, semplice e lineare, da destinare a deposito attrezzi di piccolo taglio (seghe, motoseghe, motozappe, picconi ecc.) di mq. 66.

Le strutture portanti verticali saranno realizzate in muratura di pietra locale opportunamente listate e legate con malta in calcestruzzo.

Il solaio sarà realizzato in laterocemento.

Il manto di copertura sarà realizzato con tegole del tipo coppo tradizionale con sottostante manto di coibentazione ed isolamento.

Le strutture murarie oltre ad essere portanti assicureranno anche il rivestimento in pietra locale che permetterà alla costruzione di inserirsi in modo armonico nell'ambiente circostante.

Gli impianti idrici ed elettrici, dimensionati opportunamente saranno realizzati in conformità alle norme previste.

L'allaccio idrico ed elettrico sarà possibile in quanto nelle vicinanze è presente sia la rete idrica rurale sia la rete elettrica rurale.

Il piccolissimo servizio igienico previsto scaricherà in una fossa Imhoff opportunamente dimensionata. L'intonaco interno sarà del tipo rustico fratazzato.

Il fabbricato in progetto sorgerà nel Comune di Cerchiara di Calabria (CS) nel Foglio 39 P.lla126 ricadente nella zona di tipo E (Agricola), come previsto dall'art.52 comma 2 della legge urbanistica n.19 e s.m.i. con indice di edificabilità pari a 0.013 mq/mq.

SUPERFICIE IN DITTA

SUPERFICIE DEL TERRENO	Fg. 39 part.lla	126	mq	730,00
SUPERFICIE DEL TERRENO ASSERVITO	Fg. 48 part.lla	10	mq	6.320,00
SUPERFICIE DEL TERRENO ASSERVITO	Fg. 36 part.lla	43	mq	4.000,00

TOTALE **mq 11.050,00**

SUPERFICIE DA REALIZZARE

Superficie da Realizzare Deposito mq 66 Superficie necessaria mq 5.077,00

SUPERFICIE NECESSARIA

SUPERFICIE IN DITTA MQ 11.050,00 > SUPERFICIE NECESSARIA MQ 5.077,00

Rilevato che:

L'area oggetto di intervento ricade in aree afferenti alla Rete Natura 2000", Zona di Protezione Speciale, (ZPS) cod. n. IT9310303, denominata " Pollino Orsomarso". Vasta area montuosa degli Appennini Meridionali a cavallo tra Calabria e Basilicata molto importante per i rapaci. Il perimetro della ZPS corrisponde con quello del Parco Nazionale del Pollino che comprende tutte le zone più importanti per le specie per le quali è stata individuata la ZPS stessa. Territorio aspro con rupi calcaree di quota medio-alta con pascoli e zone spesso molto innevate. Sistema di valli boscate su calcare del piano montano e pascoli steppici e stagni perenni. Cime montuose con boschi mesofili e torrenti montani. Bacini idrografici ottimamente conservati. Lunghe valli fluviali incassate che si aprono a formare ampie aree alluvionali. Presenza di Pinus leucodermis. Zone dei valloni maturi e molto

originali. Importanti zone di piante endemiche ed orchidee. Siti riproduttivi di *Triturus carnifex* e *Bombina variegata*. Aree ornitologiche di elevatissimo valore per la nidificazione di specie rapaci diurne e notturne. Presenza di nuclei di lupo e di capriolo appenninico. Ambienti fluviali ricchi di boschi ripari e foreste di macchia mediterranea.

Le tipologie di uso del suolo a carattere naturale e seminaturali occupano gran parte della superficie. Tra le formazioni boschive, la faggeta è la tipologia più diffusa, interessando una superficie di oltre il 20% del totale. Al contrario, i querceti decidui sono il tipo di bosco meno frequente. Inoltre, anche le formazioni aperte rappresentano una rilevante porzione di territorio. In particolare, la frequenza di comunità non forestali, a carattere secondario, testimonia l'importanza assunta dal pascolo nell'impedire la ricostituzione della copertura arborea.

Il territorio è caratterizzato da un susseguirsi di montagne, pianori, timpe, costoni e strapiombi, rocce di origine magmatica, dolomie, circhi glaciali, accumuli morenici, grotte, gole. Alcuni fiumi sono circondati da lussureggiante vegetazione boschiva, come il Peschiera, altri imprigionati all'interno di profonde gole come il Raganello, l'Argentino e il Lao. La vegetazione si distingue per la grande ricchezza delle specie presenti che testimoniano la varietà e la vastità del territorio e le diverse condizioni climatiche che lo influenzano; alcune specie endemiche e la presenza di rare associazioni vegetali, rendono l'area del Parco unica in tutto il mediterraneo. Tuttavia ciò che distingue e rende unica la vegetazione montana ed altomontana del Pollino è il Pino loricato (*Pinus leucodermis*).

Valutato che :

- Gli interventi necessari per la realizzazione dell'opera interessano un'area che misura meno di 100 metri quadrati che seppure inserita in un contesto ambientale vasto, non produce livelli di interferenza degni di nota e non interferisce con gli habitat presenti nell'area protetta e nel sistema di rete natura 2000 in quanto trattasi di progetto di esigua entità.
- Gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la sola fase di cantiere, è previsto solo un lieve disturbo della fauna dell'area in fase di realizzazione, disturbo del tutto trascurabile visti i brevissimi tempi previsti per la fase di realizzazione stessa (6 mesi) , e risultano legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, si deduce che l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica e pertanto:
- Non vengono alterati gli habitat in cui i rapaci vivono frequentemente, non si va a disturbare la nidificazione con rumori od altri disturbi e non si interferisce nella catena alimentare dei rapaci;
- Relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci siano cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- Lo Studio di Incidenza, redatto secondo quanto previsto dalla D.G.R. 749/2009, si limita alla fase di screening, dimostrando che il progetto non produce incidenze significative sulla ZPS, ed in particolare di degrado e compromissione degli Habitat e/o perturbazione delle specie, per cui il sito è stato istituito;

VISTO il decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n° 3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la D.G.R. n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA"

VISTO il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 749 del 2009 e ss.mm.ii.;

VISTO che sono stati analizzati e valutati gli effetti dell'intervento sulle componenti ambientali.

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi

Per quanto sopra premesso, considerato, rilevato e valutato, la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale, esprime **valutazione di incidenza positiva** per il Progetto di realizzazione di un fabbricato in zona agricola da destinare a deposito attrezzi, proponente Ditta De Salvo Giuseppe, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni obbligatorie:

1. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) , la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria";
2. sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti;
3. qualora si renda necessario il taglio di alberi o di specie arboree, si provveda ad attuare opportune misure di compensazione che prevedano il re-impianto di specie autoctone, a salvaguardia del quadro ambientale esistente, previa acquisizione di autorizzazioni/nullaosta da parte delle autorità competenti;
4. vengano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i pareri e le concessioni previste dalle normative vigenti in materia;
5. siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere preventivo dell'Ente Parco Nazionale del Pollino di seguito riportate :
 - ✓ *“ sia fatto obbligo al proponente di procedere alla riattivazione della procedura di incidenza, per l'approvazione preventiva, per ogni eventuale variante significativa al progetto approvato”;*
 - ✓ *“ il proponente, alla fine delle opere, dovrà trasmettere adeguata documentazione fotografica di dettaglio che attestino la conclusione dell'intervento conformemente a quanto prospettato in sede di Relazione di Incidenza e prescritto in sede di rilascio di provvedimenti autorizzativi”.*

Resta inteso che la STV ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati tecnici inficia il presente parere.

I componenti della Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale



[Handwritten signatures and initials on the left margin]

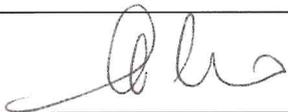
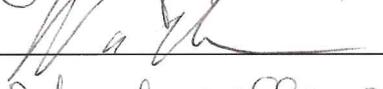
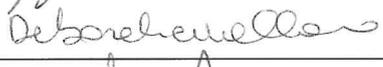
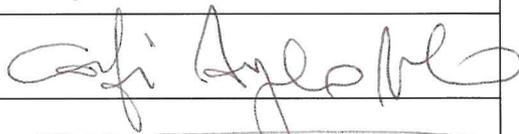
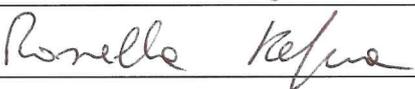
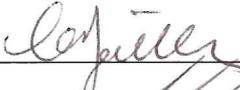
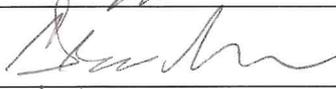
Oggetto: Progetto di realizzazione di un fabbricato in zona agricola da destinare a deposito attrezzi con struttura portante in muratura nel Comune di Cerchiara di Calabria (CS).

Proponente Ditta De Salvo Giuseppe.

Procedura per la Valutazione di Incidenza (DPR 357/1997 e ss.mm.ii e DGR 749/2009).

ZPS IT9310303, denominata " Pollino Orsomarso"

LA S.T.V.

Ing.	<i>Orsola REILLO</i> (Presidente)	
Il Vicepresidente	_____	_____
Ing.	<i>Vincenzo BARONE</i>	
Dott.	<i>Nicola CASERTA</i>	
Dott.ssa	<i>Deborah CIMELLARO</i>	
Geom.	<i>Angelo Antonio CORAPI</i> (Rappr. ARPACAL)	
Dott.	<i>Saverio CURCIO</i>	_____
Dott.ssa	<i>Rossella DEFINA</i>	
Ing.	<i>Antonino DEMASI</i>	_____
Ing.	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	
Dott.	<i>Salvatore SCALISE</i>	
Ing.	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
Dott.	<i>Antonino VOTANO</i>	

